



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



STOP ALLA PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE!!!

La Corte Costituzionale - a seguito dei ricorsi di alcune Regioni - con la Sentenza n. 199/2012, ha dichiarato incostituzionale l'art. 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (*convertito in Legge n. 148/2011*) che ignorava l'esito del Referendum popolare del giugno 2011 che abrogava il famigerato art. 23 bis del Decreto Legge n. 112/2008 (*la "privatizzazione" dei Servizi Pubblici Locali, tra cui il TPL*).

Il Trasporto Pubblico Locale che è un'attività essenziale per la vita di milioni di cittadini non può e non deve essere privatizzato!

Il Governo e il Parlamento devono prendere atto sia della volontà popolare che, con il Referendum, si è espressa contro le privatizzazioni dei servizi pubblici locali, sia dei contenuti della sentenza della Consulta e predisporre una Legge specifica per il settore adeguata alle peculiarità ed alle necessità del TPL.

Le Regioni, nell'approntare le Leggi di riferimento per il TPL, dovranno tener conto di quanto disposto dai Giudici delle Leggi.

Gli Enti Locali, rispetto al mantenimento della proprietà pubblica delle Aziende di trasporto e nella predisposizione dei Bandi di Gara dovranno fare altrettanto.

LE ISTITUZIONI DOVRANNO GARANTIRE AL SETTORE REGOLE CERTE E RISORSE ADEGUATE, INDICIZZATE E CORRISPOSTE PUNTUALMENTE!

Diversamente, le Aziende di trasporto (*Spa sottoposte ai vincoli del Codice Civile*), che occupano oltre centomila Lavoratori, falliranno una dopo l'altra... i cittadini saranno privati di un servizio indispensabile e si innescherà inevitabilmente un durissimo conflitto sociale!

Genova, 23 luglio 2012

La Segreteria Nazionale